



MODULARIO
INTERNO 314

AOO: RMPASM

Cod. Amm.: m_It

Prot: 0026983 del 21/12/2016 Uscita

Fasc: SERVIZIO REPARTI SPECIALI

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI
E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

Nr. 300/C3/MS. B/1

Roma, 21 dicembre 2016

OGGETTO: soppressione delle squadre nautiche e servizio di vigilanza con moto d'acqua

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI

ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO LOGISTICI
E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

ROMA

E, p.c.

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

ROMA

ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

ROMA

ALL'UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA

ROMA

AL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI

LA SPEZIA

Com'è noto, in attuazione della delega prevista dalla legge 7 agosto 2015 n. 124 (c.d. legge Madia)¹ per la razionalizzazione delle funzioni di polizia, il governo ha adottato il decreto legislativo 19 agosto 2016 n.177 con il quale è stato previsto il passaggio delle funzioni di sicurezza in mare alla Guardia di Finanza (art. 2) e la conseguente chiusura delle 42 squadre nautiche della Polizia di Stato² e dei siti navali dell'Arma dei Carabinieri, fatto salvo il mantenimento delle moto

¹ La delega è prevista nell'art. 8 comma 1 lett.a) della legge 7 agosto 2015.

² Le Squadre Nautiche sono state istituite con decreto del Capo della Polizia 22 agosto 2002 che ne individua i compiti, l'organizzazione e le dotazioni di uomini e mezzi. La chiusura delle Squadre Nautiche era già stata presa in considerazione nel progetto per la razionalizzazione dei presidi sul territorio elaborato dal Dipartimento della P.S. nel 2014.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

d'acqua per la vigilanza dei litorali e delle unità navali impiegate nella Laguna di Venezia, nelle acque interne e nelle isole minori (art.4).

In data 13 settembre 2016 il suddetto decreto è entrato in vigore e pertanto si rende necessario procedere all'attuazione della normativa suddetta.

Pertanto al fine di consentire a codesti Uffici di adottare i provvedimenti di competenza anche in vista dell'emanazione di un apposito decreto che stabilisca, tra l'altro, la data di effettiva chiusura delle squadre nautiche, si propongono gli interventi organizzativi di seguito descritti.

All'attuazione della chiusura delle squadre nautiche il personale attualmente in forza alle stesse verrà reimpiegato, di norma, presso le questure ed i commissariati ove le squadre insistono, fatta salva la possibilità di ottenere, secondo le consuete procedure, il trasferimento a domanda ad altre sedi o ad altri uffici della stessa sede **(all.1)**.

Sempre al momento della chiusura delle squadre nautiche, le questure interessate comunicheranno autonomamente al Servizio TEP della Direzione Centrale delle Risorse Umane l'avvenuto sbarco definitivo del personale dalle unità navali ai fini della revoca dell'attribuzione dell'indennità d'imbarco e per la contestuale attivazione del così detto "trascinamento"³ che, ai sensi della normativa vigente, assicura agli operatori la conservazione del trattamento economico acquisito in relazione agli anni "d'imbarco" effettuati.

Il Servizio Reparti Speciali provvederà a revocare gli incarichi di comando⁴.

Le unità navali, se non impiegate presso questa Amministrazione, saranno cedute alla Guardia di Finanza secondo procedure in corso di definizione⁵ **(all.2)**. Le unità che non saranno richieste dalla G.d.F., verranno poste in disarmo e alienate a cura del CNeS di La Spezia e della Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e per la Gestione Patrimoniale **(all.3)**.

I locali attualmente in uso alle squadre nautiche saranno dismessi o adibiti ad altro uso secondo le necessità valutate dal questore competente. *Si precisa che l'eventuale passaggio alla Guardia di Finanza delle installazioni logistiche e degli ormeggi già nella disponibilità della Polizia di Stato, potrà avvenire solo in seguito ad una valutazione effettuata in sede locale per ciascun sito interessato dalle soppressioni che tenga conto delle concrete necessità operative delle due Forze di Polizia.*

Il Dipartimento della P.S. in vista del nuovo assetto del settore nautico della Polizia di Stato, ha incrementato il numero delle moto d'acqua (peraltro già previste dall'art.4 del su richiamato decreto legislativo) da utilizzare per i servizi di vigilanza dei litorali soprattutto nella stagione estiva.

L'impiego delle moto d'acqua della Polizia di Stato è regolato da un apposito protocollo recentemente aggiornato e distribuito a tutte le questure interessate⁶.

³ La revoca dell'indennità d'imbarco e l'attivazione del "trascinamento" sono di competenza del Servizio T.E.P.

⁴ Comando di squadra nautica, comando di unità navale, comando in 2° di unità navale e capo motorista.

⁵ I mezzi da trasferire saranno individuati mediante un decreto interdirezionale dei Ministeri dell'Interno, della difesa, dell'Economia e delle Finanze e della Giustizia.

⁶ Si ricorda che salvo casi eccezionali le moto d'acqua operano entro un miglio marino dalla costa (1.852 mt), mantenendosi nel corso dei servizi di controllo del territorio entro la fascia costiera delimitata dalle locali Capitanerie per la balneazione di solito fino a 500 mt. dalla riva.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Attualmente sono in dotazione alle squadre nautiche ed al CNeS 120 natanti di questo tipo la cui conduzione è affidata a “tecnici di mare”⁷ che hanno superato un apposito corso della durata di una settimana presso il CNeS di La Spezia.

Vista la necessità di mantenere tale tipo d’impiego, il personale delle squadre nautiche abilitato alla conduzione di “acquascooter”, anche successivamente alla chiusura delle stesse, potrà, a giudizio dei questori, essere adibito alla guida di tali natanti durante la stagione estiva.

Per quanto riguarda gli aspetti logistici, il CNeS di La Spezia continuerà a fornire il supporto tecnico necessario per la gestione delle moto d’acqua e per lo svolgimento dei servizi di vigilanza con le predette unità

Il citato art.4 del Decreto legislativo n.177/2016 prevede, a fronte della chiusura delle squadre nautiche, anche il mantenimento delle unità navali impiegate nella laguna di Venezia e nelle acque interne (laghi e fiumi).

Per quanto attiene alle unità lagunari la Questura di Venezia, oltre alla squadra nautica, già dispone di ufficio denominato “Sezione Mare” incardinata nell’U.P.G.S.P. che si occupa della gestione di tutte le unità navali destinate ai servizi di controllo del territorio ed al trasporto del personale. Pertanto il personale specialista della locale squadra nautica potrà transitare nella “Sezione Mare” per lo svolgimento dei servizi di competenza di quest’ultima o richiedere, secondo le ordinarie procedure, l’assegnazione ad altro ufficio.

Anche la Questura di Roma, oltre a tre squadre nautiche (Anzio, Fiumicino e Civitavecchia), dispone della “Sezione Vigilanza Tevere”(S.V.T.), dipendente dall’U.P.G.S.P. che si occupa del servizio di vigilanza fluviale. Anche in questo caso il personale delle squadre nautiche potrà permanere presso gli uffici territoriali di riferimento (Commissariati di Anzio, Fiumicino, Civitavecchia) o chiedere il trasferimento presso la predetta S.V.T. o presso altro ufficio, secondo le ordinarie procedure.

Per quanto riguarda le altre questure nel cui territorio sono presenti acque interne già controllate dalle squadre nautiche (Verona, Trento, Como, Verbania e Rovigo), si fa presente che:

- Le squadre nautiche saranno comunque soppresse;
- il personale specialista, salvo trasferimenti a domanda, permarrà presso le attuali sedi di servizio (questura o commissariati);
- le unità navali resteranno in dotazione alla questura in condizioni di operatività con i relativi equipaggi;
- sarà compito dei questori organizzare i servizi di vigilanza nelle acque interne in relazione alle specifiche esigenze, impiegando il personale specializzato e le unità navali a disposizione, comprese le moto d’acqua.

A tale riguardo si fa presente che questo Servizio con l’ausilio del CNeS di La Spezia ha elaborato un elenco di unità navali provenienti dalle squadre in chiusura che per le loro caratteristiche e per le

⁷ Operatori in possesso del titolo professionale conseguito presso il CNeS di La Spezia di Comandante di unità navale per la navigazione d’altura, per la navigazione costiera e motorista



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

condizioni d'uso potrebbero essere utilmente riutilizzate per rinforzare la vigilanza delle acque interne e per altre esigenze del settore nautico della Polizia di Stato **(all.4)**.

Si prevede che alcune di queste unità siano assegnate anche alle squadre sommozzatori distaccate di Venezia, Napoli, Bari, Palermo ed Olbia (Sassari) così da ampliarne le capacità d'intervento grazie all'impiego di battelli aventi caratteristiche nautiche diverse (es. unità cabinate) rispetto ai gommoni con motore fuoribordo attualmente in dotazione.

IL DIRETTORE CENTRALE

Sgalla

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Sgalla", written over the printed name.

PERSONALE IN FORZA ALLE SQUADRE NAUTICHE
 ALLA DATA DEL 16/09/2016

SQUADRA	NAUTICA	
ALASSIO		5
ANCONA		5
ANZIO		9
AUGUSTA		7
BARI		12
BRINDISI		10
CAGLIARI		4
CATANIA		9
CIVITAVECCHIA		8
COMO		4
CROTONE		9
FIUMICINO		11
GALLIPOLI		8
GELA		8
GENOVA		8
IMPERIA		6
LA SPEZIA		5
LIVORNO		6
MESSINA		9
NAPOLI		8
OLBIA		8
ORISTANO		4
PALAU		5
PALERMO		7
PESCARA		10
PESCHIERA DEL GARDA		8
PIOMBINO		6
PORTO EMPEDOCLE		7
PORTO TOLLE		5
PORTO TORRES		8
RAVENNA		5
REGGIO CALABRIA		3
RIMINI		6
RIVA DEL GARDA		5
SALERNO		6
SAVONA		8
SIRACUSA		12
TALAMONE		3
TARANTO		8
TERRACINA		5
TRAPANI		4
TRIESTE		16
VENEZIA		9
VERBANO CUSIO OSSOLA		5
totali		314

ELENCO UNITA' CEDIBILI ALLA G.d.F.

unità navali servizio dal 1996 in poi

CLASSE SQUALO

1. PS 1101 PESCARA ANNO 2002

GOMMONI / BLOB 50-54-B75-

2. PS1084 B 75 ANCONA ANNO 2001
3. PS689 Blob 50 CALTANISSETTA ANNO 1996
4. PS1018 Blob 50 CATANIA ANNO 1997
5. PS1083 B 75 CATANIA ANNO 2001
6. PS1024 Blob 50 GENOVA ANNO 1997
7. PS1019 Blob 50 GROSSETO TALAMONE ANNO 1997
8. PS1028 Solmar 6,50 LATINA TERRACINA ANNO 1999
9. PS682 Blob 50 ORISTANO ANNO 1996
10. PS691 Blob 50 LIVORNO PIOMBINO ANNO 1996
11. PS692 Blob 50 PESCARA ANNO 1996
12. PS683 RAVENNA ANNO 1986
13. PS1088 B 75 ROMA CIVITAVECCHIA ANNO 2001
14. PS1089 Blob 54 SAVONA ANNO 2001
15. PS1021 Blob 50 SAVONA ALASSIO ANNO 1997
16. PS685 Blob 50 SIRACUSA AUGUSTA ANNO 1996
17. PS693 Blob 50 SIRACUSA ANNO 1996
18. PS1086 B 75 SIRACUSA ANNO 2001

Totale 18 cedibili

ELENCO DELLE UNITA' NAVALI DA DISMETTERE

CLASSE SQUALO

PS 552 ANCONA ANNO 1990
 PS 660 AGRIGENTO ANNO 1195
 PS 619 BARI ANNO 1991
 PS 549 CAGLIARI ANNO 1989
 PS 546 CNES ANNO 1989
 PS 618 GENOVA ANNO 1991
 PS 554 LECCE (GALLIPOLI) ANNO 1990
 PS 656 LIVORNO ANNO 1995
 PS 547 MESSINA ANNO 1989
 PS 545 NAPOLI ANNO 1988
 PS 663 ORISTANO ANNO 1995
 PS 550 PALERMO ANNO 1989
 PS 657 RAVENNA ANNO 1995
 PS 617 ROMA (CIVITAVECCHIA) ANNO 1991
 PS 551 REGGIO CALABRIA CESSIONE TEMPORANEA SALERNO ANNO 1990
 PS 548 SASSARI(PORTO TORRES) ANNO 1989
 PS 555 SIRACUSA ANNO 1990
 PS 544 TRAPANI ANNO 1988
Totale 18 su 25 attivi (6 restano 1 cessione)

CLASSE CRESTITALIA JET 8,92

PS 504 AGRIGENTO ANNO 1984
 PS 495 CALTANISSETTA ANNO 1983
 PS 488 CATANIA ANNO 1982
 PS 498 GENOVA ANNO 1983
 PS 489 MESSINA ANNO 1982
 PS 486 PALERMO ANNO 1982
 PS 483 PESCARA ANNO 1982
 PS 494 ROMA(ANZIO) ANNO 1982
 PS 480 ROMA (ANZIO) ANNO 1982
 PS 502 ROMA (CIVITAVECCHIA) ANNO 1984
PS505 LATINA TERRACINA ANNO 1984
 PS 507 SASSARI(OLBIA) ANNO 1984
 PS 493 SAVONA ANNO 1982
 PS 506 SAVONA(ALASSIO) ANNO 1984
 PS 482 SIRACUSA(AUGUSTA) ANNO 1982
 PS 490 TARANTO ANNO 1982
 PS 500 TRIESTE ANNO 1984
 PS 501 TRIESTE ANNO 1984
Totale 18 su 26 attivi (8 restano)

CLASSE INTERMARINE

PS455 LATINA ANNO 1981

PS468 GROSSETO TALAMONE ANNO 1982

Totale 2 su 2 attivi

GOMMONI / BLOB 44- 50-54-B75-

PS667 CAGLIARI ANNO 1995

PS1075 CNES ANNO 2002 (CONFISCA)

PS670 REGGIO CALABRIA ANNO 1995

PS678 ROMA FIUMICINO ANNO 1995

PS654 VECTOR MILIT PORTO TOLLE ANNO 1995

PS671 TRAPANI ANNO 1995

PS672 TRIESTE ANNO 1995

PS675 TRIESTE ANNO 1995

Totale 8 su 56 attive (17 cedute gdf – 6 riassegnate - 25 cnes, venzia acque interne, nocs, ffoo)

TOTALE UNITA' NAVALI DA RADIARE: 46

PIANO DI REDISTRIBUZIONE DELLE UNITA' NAVALI

CNeS LA SPEZIA

15 unità già in dotazione +
 1 motovedetta classe Squalo PS 1103 (2002) già di Imperia
 1 pilotina Crestitalia PS 503 (1984) già Livorno - Piombino
 1 pilotina Crestitalia PS 499 (1983) già Livorno
 1 pilotina Crestitalia PS 496 (1983) già Imperia
 1 gommone Arimar PS 1230 (2009) già Livorno – Piombino
 1 gommone Blob 54 PS 1090 (2001) già Livorno
 1 gommone Blob 54 PS 1091 (2001) già Livorno – Piombino
TOTALE UNITA' 22 (7 RIASSEGNATE)

ACQUE INTERNE

Questura Venezia

35 unità già in dotazione (compresa ex Squadra nautica, Sezione Mare e Squadra Sommozzatori) +
 1 pilotina Crestitalia PS 481 (1982) già Ravenna
 1 motovedetta classe Squalo PS 664 (1995) già di Trieste
 1 gommone Blob 50 PS 1016 (1997) già di Trieste
 1 gommone Arimar PS 1203(2009) già Rimini
TOTALE UNITA' 39 (4 RIASSEGNATE)

Questura Roma

6 Unità già in dotazione (Fluviale)
 1 motovedetta Squalo PS 659 (1995) già Roma Fiumicino
 1 gommone Arimar PS 1244 (2010) già Roma Fiumicino
 1 battello Ranieri PS 1256 (proveniente da confisca) già Roma – Anzio
TOTALE UNITA' 9 (3 RIASSEGNATE)

Questure di Verona (Peschiera del Garda)

3 unità già in dotazione +
 1 motovedetta classe Luna PS 1059 (2002) già di Taranto
TOTALE UNITA' 4 (1 RIASSEGNATA)

Questura di Trento (Riva del Garda)

2 unità già in dotazione +
 1 motovedetta classe Luna PS 1060 (2002) già di Bari
TOTALE UNITA' 3 (1 RIASSEGNATA)
 Personale: 5 operatori della squadra nautica in chiusura
 Personale minimo per la conduzione delle unità riassegnate: 3 operatori

Questura di Como

1 unità già in dotazione +
 1 motovedetta classe Luna PS 1061 (2002) già di Brindisi
TOTALE UNITA' 2 (1 RIASSEGNATA)

Questura di Verbanò Cusio Ossola (Verbania)

2 unità già in dotazione +

1 motovedetta classe Luna PS 1062 (2002) già di Lecce - Gallipoli

TOTALE UNITA' 3 (1 RIASSEGNATA)

Questura di Rovigo (Porto Tolle)

2 unità già in dotazione

1 pilotina Crestitalia PS 491 (1982) già Rimini

TOTALE UNITA' 3 (1 RIASSEGNATA)

SQUADRE SOMMOZZATORI**Squadra sommozzatori Questura Napoli**

2 Unità già in dotazione +

1 motovedetta classe Squalo PS 557 (1990) già Napoli

1 gommone Blob 50 PS 686 (1996) già Salerno

TOTALE UNITA' 4 (2 RIASSEGNATE)

Squadra sommozzatori Questura Bari

2 Unità già in dotazione +

1 gommone Arimar PS 1204 (2009) già Brindisi

1 battello PS 1280 (proveniente da confisca) già Crotono

TOTALE UNITA' 4 (2 RIASSEGNATE)

Squadra sommozzatori Questura Palermo

2 Unità già in dotazione +

1 gommone Arimar PS 1243 (2009) già Reggio Calabria

1 gommone Arimar PS 1229 (2009) già Caltanissetta – Gela

1 battello PS 1347 (proveniente da confisca) già Agrigento – Porto Empedocle

TOTALE UNITA' 5 (3 RIASSEGNATE)

Squadra sommozzatori Questura Sassari (Olbia)

2 Unità già in dotazione +

1 motovedetta classe Squalo PS 556 (1990) già Sassari - Olbia

1 gommone Sals PS 1104 (2002) già Sassari – Palau

1 gommone Blob 50 PS 687 (1996) già Sassari Porto Torres

TOTALE UNITA' 5 (3 RIASSEGNATE)

Personale: 7 sub e 23 operatori delle 3 squadre nautiche in chiusura

Personale minimo per la conduzione delle unità riassegnate: 3 operatori

TOTALE UNITA' NAVALI RIASSEGNATE: 29

Roma, 21 dicembre 2016